



Determinazione del dirigente Numero 1226 del 23/12/2020

Oggetto : 30 RINNOVO DELLE CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE, IN SCADENZA ENTRO IL 31 DICEMBRE 2020, AI SENSI DELL'ART. 181, COMMA 4-BIS, DEL DECRETO-LEGGE N. 34/2020, CONVERTITO DALLA LEGGE. N. 77/2020 DI CUI AL DECRETO DEL 25 NOVEMBRE 2020- APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

Proponente : UFFICIO COMMERCIO AREE PUBBLICHE - FIERE - MERCATI

Settore: SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMMERCIO - ECONOMICO

Redattore: Mesce Elena

Responsabile del Procedimento : Joselito Orlando

Il Dirigente : Joselito Orlando

Classificazione : DETERMINAZIONE

CIG :

CUP :



Determinazione del dirigente Numero 1226 del 23/12/2020

Oggetto: Rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020 di cui al Decreto del 25 novembre 2020- approvazione avviso pubblico di avvio del procedimento.

Il Dirigente

Premesso che:

- a) il d.lgs. 26 marzo 2010 n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno” aveva disposto, agli articoli 7 e 16, l’applicazione delle disposizioni del medesimo al settore del commercio sulle aree pubbliche nonché, all’articolo 70 comma 5, che l’individuazione dei criteri per il rilascio e il rinnovo delle concessioni di posteggio per l’esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare fossero individuati attraverso una Intesa in sede di Conferenza Unificata, poi intervenuta in data 5 luglio 2012;
- b) con accordo in data 16 luglio 2015 è stato sancito accordo in sede di Conferenza Unificata, ai sensi del d.lgs. 281/1997, di interpretazione di applicabilità della medesima disciplina all’utilizzo di suolo pubblico per attività di somministrazione di alimenti e bevande, attività artigianali, rivendite esclusive di quotidiani e periodici;
- c) la legge 30 dicembre 2018 n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, all’articolo 1 comma 686, ha disposto che il d.lgs. 59/2010 non sia più applicabile al settore del commercio sulle aree pubbliche e, di conseguenza, alle altre attività individuate dall’accordo del 16 luglio 2015;
- d) la scadenza delle concessioni per commercio su aree pubbliche, scadute dopo l’entrata in vigore del d.lgs. 59/2010, è stata dapprima prorogata al 2017 dal punto 8 dell’Intesa del 05.07.2012; poi al 31.12.2018 dall’articolo 6, comma 8 del d.l. 30 dicembre 2016, n. 244, ed infine fino al 31.12.2020 ad opera dell’articolo 1, comma 1180 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. legge di bilancio 2018);
- e) con decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, all’articolo 181, comma 4 bis è stato disposto il rinnovo per dodici anni delle concessioni in scadenza al 31.12.2020 e non già riassegnate dai Comuni ai sensi dell’Intesa del 5 luglio 2012, sulla base di linee guida adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico e con modalità stabilite dalle Regioni, mentre al comma 4 ter sono state indicate ulteriori facoltà di assegnazione di posteggi;
- f) con d.m. 25.11.2020 sono state emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico le Linee guida previste dal d.l. 34/2020 che ne hanno recepito e specificato i contenuti e stabilito l’avvio d’ufficio ed entro il 31.12.2020 del procedimento di rinnovo delle concessioni di area pubblica per commercio sulle aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, attività artigianali, rivendita di quotidiani e periodici e vendita da parte di produttori agricoli, nonché i termini e le condizioni per il medesimo;
- g) con d.g.r. 16.12.2020 n. 1241 la Regione Umbria ha definito le modalità di rinnovo delle concessioni di posteggio in conformità alle Linee guida ministeriali;



Preso atto che:

- a) il punto 2 dell'allegato A della D.G.R. n. 1241 prevede che la comunicazione di avvio del procedimento possa essere inviata singolarmente a ciascun titolare dell'azienda o, in alternativa, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 8 comma 3 della legge 241/1990, mediante unico avviso all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune;
- b) il punto 4 dell'allegato A della medesima D.G.R., in attuazione del punto 14 delle linee guida ministeriali, stabilisce che i termini di conclusione del procedimento, ai sensi del punto 14 delle linee guida, possono essere differiti, ove necessario, per un periodo massimo di sei mesi;

Ritenuto che:

- a) in considerazione dei tempi ristrettissimi per procedere all'avvio dei procedimenti al 31 dicembre 2020, con il sovrapporsi di altre scadenze e durante le festività, sussistano, quindi, i motivi di opportunità dell'avviso pubblico unico;
- b) sussistano, inoltre, validi motivi per usufruire ampiamente della facoltà di protrazione dei termini di conclusione del procedimento che, comprendendo la verifica dei requisiti morali e, ove previsto, professionali, anche acquisiti secondo percorsi di formazione di altre Regioni o Stati, nonché dello stato di impresa attiva per l'attività esercitata, potrebbe rivelarsi particolarmente lungo e complesso;
- c) necessita prevedere, nei medesimi termini del procedimento, la possibilità di regolarizzazione di eventuali iscrizioni al Registro delle Imprese recanti irregolarità sanabili, quali l'iscrizione come impresa attiva per un codice Ateco non esatto, purché affine a quello esatto;
- d) tali situazioni critiche appaiono aggravate dall'emergenza sanitaria legata all'epidemia da Covid-19;
- e) appare, a tal fine, opportuno differire i termini di conclusione del procedimento per l'intero periodo di sei mesi consentito dalle norme, nell'interesse in primo luogo degli operatori stessi e della conservazione, per quanto consentito, del diritto ed interesse legittimo al rinnovo della concessione, in base al D.L. 34/2020 e le Linee guida;

Considerato, inoltre, che in data 16 dicembre 2020 con nota prot. n. 53791/2020 è stato richiesto al Dirigente comunale del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Infrastrutture, Protezione civile la predisposizione del Piano di emergenza, in conformità della normativa vigente, facente riferimento all'area pubblica data in concessione durante lo svolgimento dei mercati cittadini;

DETERMINA

Per quanto richiamato in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere all'avvio d'ufficio del procedimento di rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020;
2. di provvedere alla comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per legge debbono intervenire, tramite affissione all'Albo Pretorio e nel sito internet istituzionale del Comune;
3. di stabilire quale termine ultimo di conclusione del procedimento di cui al punto 1) mesi sei dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al punto 2);



4. di consentire, entro detto termine, nel rispetto dei requisiti e presupposti di rinnovo previsti dalle Linee guida ministeriali e dalla D.G.R. regionale, l'eventuale regolarizzazione di iscrizioni al Registro delle Imprese, con irregolarità sanabili, come nel caso di iscrizioni recanti codice Ateco non esatto, purché affine a quello esatto.

Riferimento Contabile

Esercizio	Num	Codice Bilancio	Codifica P.Fin.	Descr. Capitolo	E/U	Beneficiario	Importo

Città di Castello, 23/12/2020

Il Dirigente
Joselito Orlando / INFOCERT SPA
firmato digitalmente